

Fondazione Telethon



2011

Bilancio d'esercizio

Fondazione Telethon

Il Consiglio di Amministrazione

Luca di Montezemolo | *Presidente*
Omero Toso | *Vice Presidente*
Francesca Pasinelli | *Direttore Generale*
Carlo Ferdinando Carnacini
Salvatore Di Mauro
Alberto Fontana
Luca Garavoglia
Carlo Pontecorvo

La Commissione Medico-Scientifica*

Renato Dulbecco | *Presidente Onorario*
Michael Caplan | *Presidente*
Daniel Bertrand
Carmen Birchmeier
Nica Borgese
Patrik Brundin
Stephen Cannon
Marco Colonna
Beverly Davidson
Daniel Garry
Gregory Germino
Angela Giangrande
Leslie Griffith
Susan Hayflick
Katherine High
Bernard Hoflack

Gail Johnson
Lynn Jorde
Michel Koenig
Barry London
Jeffrey Molkentin
Michael Murphy
Harry Orr
Josef Penninger
Mani Ramaswami
Tomas Rando
Micheal Rudnicki
Stephen Tapscott
Maarten van Lohuizen
Nick Wood

Il Consiglio di Indirizzo Scientifico

Salvatore Di Mauro
Pietro De Camilli
Robert Goldstein
Michio Hirano
Robertson Parkman
Paul Robbins

Il Collegio dei Revisori

Tommaso di Tanno
Gerardo Longobardi
Paolo Omodeo Salè

La Società di Revisione

Kpmg Spa

* 'La Fondazione si avvale della Commissione Medico-Scientifica del Comitato Telethon Fondazione Onlus, fintantoché la Fondazione stessa non deliberi la nomina di una propria Commissione' (art. 9 dello Statuto della Fondazione Telethon).

Indice

5	LA RELAZIONE DI GESTIONE
6	Cenni sulla gestione della Fondazione
10	Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi

13	I PROSPETTI
14	Stato patrimoniale
16	Rendiconto della gestione a proventi ed oneri
18	Allegato 1 - Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto
20	Allegato 2 - Rendiconto finanziario
21	Allegato 3 - Rendiconto degli oneri per destinazione

23	LA NOTA INTEGRATIVA
24	Brevi cenni storici e finalità della Fondazione
25	Contenuto e forma del Bilancio
27	Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio
33	Commenti al Bilancio
52	Allegato 4 - Titoli
54	Allegato 5 - Immobilizzazioni e fondi di ammortamento

59	LE RELAZIONI DI CONTROLLO
60	Relazione di controllo del Collegio dei Revisori
63	Relazione della società di revisione KPMG



La relazione di gestione

Cenni sulla gestione della Fondazione

Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi

Cenni sulla gestione della Fondazione

La Fondazione Telethon ha tra i suoi principali compiti istituzionali la gestione di attività di ricerca sia con proprie strutture sia presso terzi. La decisione di creare istituti interni di ricerca è stata presa dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS nel 1994 per rispondere alla crescente esigenza di dare vita in Italia a centri di eccellenza nella ricerca biomedica sulle malattie genetiche. Nel novembre di quello stesso anno è stato inaugurato l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina, TIGEM (Telethon Institute of Genetics and Medicine) per l'individuazione dei geni responsabili delle malattie genetiche umane. Parallelamente, la necessità di divenire operativi in un settore particolarmente nuovo e promettente della ricerca scientifica, quello della terapia genica, ha portato alla creazione, in collaborazione con la Fondazione San Raffaele del Monte Tabor di Milano, dell'Istituto Telethon per la Terapia Genica, HSR-TIGET (San Raffaele Telethon Institute for Gene Therapy). Nel 1995, grazie all'accordo con la Fondazione che gestisce l'Ospedale San Raffaele, è stato creato questo centro di ricerca.

L'iniziativa più recente (novembre 2001) è l'Istituto Telethon Dulbecco, DTI (Dulbecco Telethon Institute) un istituto virtuale nato dal programma di finanziamento "Progetto Carriere Telethon" intrapreso dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS nel 1999, per creare nel nostro Paese percorsi di carriera per giovani ricercatori di grande qualità. Accanto agli istituti di ricerca biomedica, la Fondazione Telethon gestisce anche il Tecnothon, un laboratorio di ricerca tecnologica che vuole aiutare le persone disabili (non solo a seguito di malattie genetiche, ma anche di altre cause patologiche) nella loro vita quotidiana, privata e sociale, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di progetti di ausilio tecnologico per l'handicap.

Grazie ad un investimento rigoroso e costante nel tempo, la Fondazione Telethon è riuscita a promuovere e far sviluppare competenze e strategie terapeutiche di alto livello nella ricerca transazionale sulle malattie genetiche. In particolare, una tecnologia innovativa e complessa come la terapia genica ha permesso a Telethon di realizzare il suo primo successo terapeutico. Un successo dell'HSR-TIGET che ha messo a punto il primo protocollo sicuro ed efficace per l'ADA-SCID, una gravissima immunodeficienza ereditaria che rende potenzialmente letale anche la più banale infezione. Il protocollo ha permesso di curare 14 bambini affetti dalla grave malattia.

I risultati raggiunti fin qui nell'ambito della ricerca biomedica hanno dimostrato la validità della prova di concetto ma impongono alla Fondazione nuove sfide organizzative per valorizzare e finalizzare un percorso virtuoso che permetta di rendere disponibili ai pazienti le terapie messe a punto, non più in un ambito di ricerca ma di assistenza. A tal fine la Fondazione Telethon, oltre alle consuete attività di gestione, ha lavorato nel corso dell'anno precedente per sviluppare una collaborazione strategica con un'azienda farmaceutica, in grado di industrializzare la terapia – di produrla cioè con gli standard di sicurezza richiesti dalle autorità regolatorie – e renderla disponibile sul mercato. Tale collaborazione si è formalizzata nel mese di ottobre 2010 con la casa farmaceutica GlaxoSmithKline.

L'accordo prevede che l'HSR-TIGET riceva da GSK un primo finanziamento di 10 milioni di Euro a fronte di una licenza esclusiva per lo sviluppo e la commercializzazione dei protocolli di terapia genica. GSK, in particolare si impegna in una serie di passaggi di natura produttiva e regolatoria per rendere utilizzabile il farmaco per la terapia ADA-SCID e per sostenere lo sviluppo terapeutico di altre 6 malattie genetiche.

Grazie a quest'accordo la Fondazione Telethon mette in sicurezza lo sviluppo della ricerca sulle prime sette malattie che hanno dimostrato di avere un alto potenziale di sviluppo terapeutico e, al contempo, rende disponibili maggiori fondi per continuare a finanziare eccellente ricerca di base, premessa indispensabile dello sviluppo terapeutico.

Nel corso del 2010-2011 la Fondazione ha sostenuto oneri su progetti finanziati del Comitato per un importo complessivo pari a 12.121.257 Euro (erano 10.250.854 l'anno precedente). A questi fondi si devono aggiungere gli oneri gestionali sostenuti dalla Fondazione Telethon e i contributi esterni che gli istituti ricevono da parte di enti pubblici e privati non profit italiani, europei ed americani, per lo svolgimento dei progetti di ricerca e, in parte, come supporto ai costi di struttura e che entrano in Bilancio in quanto gestiti dalla Fondazione Telethon.

Il TIGEM, per i propri oneri di funzionamento, ha utilizzato fondi da enti esterni per 3.145.378 e fondi della Fondazione Telethon per 686.598 Euro; HSR-TIGET ha utilizzato 3.556.281 Euro come impieghi derivanti dalla già citata partnership commerciale con GlaxoSmithKline che nell'esercizio è entrata a pieno regime. Infine il DTI ha ricevuto dalla Fondazione Telethon 31.154 Euro di oneri operativi per gli adeguamenti salariali di tre ricercatori dell'istituto. Il prospetto seguente riassume le tipologie di finanziamento e il volume complessivo di attività che la Fondazione Telethon ha gestito nell'esercizio per gli istituti interni di ricerca biomedica e per il Tecnothon.

Istituto	Oneri su progetti finanziati dal CTFO	Oneri gestionali sostenuti dalla Fondazione	Contributo da enti esterni	Totale
TIGEM	3.333.823	686.598	3.145.378	7.165.799
HSR-TIGET	5.435.941	3.556.281		8.992.222
DTI	3.351.493	31.154	903.827	4.286.474
Totale ricerca biomedica interna (A)	12.121.257	4.274.033	4.049.205	20.444.495
Tecnothon (B)		528.762	7.450	536.212
altri istituzionali ricerca interna		52.800		52.800
Totale ricerca interna (A+B)	12.121.257	4.855.595	4.056.655	21.033.508

La Fondazione Telethon ha inoltre stretto negli ultimi anni importanti alleanze strategiche di ricerca biomedica, con:

- la Fondazione Serena nata nell'ottobre del 2005 dalla collaborazione tra la UILDM, la Fondazione Telethon e la Regione Lombardia, per gestisce il Centro Clinico Nemo. Lo scopo del Centro è quello di assistere le persone affette da patologia neuromuscolari, sostenere l'attività terapeutica a loro rivolta e promuovere la ricerca clinica su queste malattie;
- la Fondazione Cariplo, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport e Aisla (Associazione Italiana per la Sclerosi Laterale Amiotrofica) con i quali è stata realizzata l'ARISLA (Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica). L'obiettivo è quello di offrire ai malati di Sla più speranze di cura e migliore qualità di vita, moltiplicando gli investimenti su questa malattia grazie alla contributo dei vari Fondatori;
- per replicare il progetto dei Centro Nemo nel meridione, l'11 luglio 2011 si è costituita a Messina la Fondazione Aurora Onlus, l'ente senza scopo di lucro che curerà la gestione del Centro Clinico NEMO Sud, nuovo punto di riferimento per le persone con malattie neuromuscolari del Sud Italia e le loro famiglie che sorgerà presso il Policlinico AOU "G. Martino".

Soci Fondatori del nuovo ente sono UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), AISLA (Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica), il già citato Policlinico, Università di Messina e la Fondazione Telethon che ha deliberato al 16 giugno 2011 il conferimento di 143.000 Euro per questa iniziativa.

Nel corso del 2010-2011 la Fondazione Telethon ha deliberato fondi anche per il progetto Telethon-UILDM e per la rete di biobanche:

- nel primo caso si tratta di un bando speciale per progetti di ricerca clinica che abbiano come obiettivo il miglioramento della qualità della vita dei malati di oggi. Al bando sono ammessi esclusivamente studi clinici mirati alla prevenzione, diagnosi, terapia e/o riabilitazione nel campo delle malattie neuromuscolari;
- nel secondo caso l'obiettivo è quello di disporre di strutture che preservano campioni biologici estremamente rari e rilevanti per la ricerca sulle malattie genetiche, rendendoli disponibili alla comunità scientifica.

Il totale delle delibere a favore di queste iniziative di ricerca biomedica esterna è stato di 1.772.375 Euro (erano 1.708.640 Euro l'anno precedente).

Figura 2. Prospetto riepilogativo dei finanziamenti alla ricerca biomedica esterna (2010-2011)

Istituto	Importi deliberati dalla Fondazione
Fondazione Aurora	143.000
Fondazione Serena	100.000
Arisla	400.000
Progetti UILDM	762.675
Rete di Biobanche	366.700
Totale	1.772.375

La Fondazione Telethon, nel corso dell'esercizio 2010-2011 ha dunque incrementato complessivamente del 44% gli impieghi per le attività di finanziamento della ricerca biomedica e per la gestione degli istituti di ricerca, passando da 4.603.128 Euro dell'anno precedente a 6.627.970 Euro, come indicato nel prospetto seguente.

Figura 3. Prospetto riepilogativo degli impieghi di ricerca (2010-2011), confronto con l'esercizio 2009-2010 e variazioni percentuali

Tipologia di impieghi	2010-2011	2009-2010	%
Delibere di assegnazione ricerca esterna	1.772.375	1.708.640	4%
Oneri operativi istituti di ricerca	4.855.595	2.894.488	68%
Totale oneri da attività deliberativa e di gestione degli istituti di ricerca	6.627.970	4.603.128	44%

La Fondazione si occupa anche della gestione di attività di ricerca esterna svolte da scienziati che vogliono trovare un'alternativa per l'amministrazione dei fondi Telethon a loro assegnati: la cosiddetta Gestione Diretta dei fondi. Secondo tale criterio di gestione, i ricercatori afferenti ad istituzioni italiane, pubbliche o private non profit, che abbiano ricevuto dal Comitato Telethon assegnazioni per propri progetti di ricerca, possono, facendone semplice richiesta, ricorrere agli uffici della Fondazione Telethon per provvedere agli acquisti di prodotti e servizi, alle assegnazioni di borse di studio e a quant'altro necessario per il lavoro di ricerca (ovviamente, nei limiti del fondo di ricerca assegnato). La Fondazione non addebita alcun costo per questa attività, né al ricercatore né al Comitato: in questo modo il 100% del fondo concesso al progetto può essere effettivamente impiegato per la ricerca scientifica.

Nel 2010-2011, la Fondazione ha raccolto fondi per 7.488.503 Euro, il 7,13% in meno rispetto all'anno 2009-10 (8.063.758 Euro nel 2009-2010). Tale scostamento risente principalmente dall'iscrizione nell'esercizio precedente di 2 quote annuali del 5 per mille (rispettivamente relative alle edizioni 2007 e 2008). Dall'analisi del seguente prospetto riepilogativo emerge, al netto della posta del 5 per mille, una performance positiva della raccolta fondi, con l'incremento della maratona televisiva e delle entrate da fondazioni bancarie ed altri enti, una flessione sulle eredità e i legati e la realizzazione di un secondo evento di raccolta pubblica di fondi - oltre la maratona televisiva - dettato principalmente dall'esigenza di destagionalizzare la raccolta dei fondi.

Figura 4. Totale dei proventi della raccolta fondi 2010-2011, confronto con l'esercizio 2009-2010 variazioni percentuali

Proventi da raccolta fondi	2010-2011	2009-2010	%
Maratona Telethon (A)	3.387.909	3.141.263	7,85%
Campagna di Primavera (B)	974.398	0	
altre raccolte:			
<i>da fondazioni bancarie e altri enti (C)</i>	322.976	128.291	151,75%
<i>da eredità e legati (D)</i>	476.146	619.964	-23,20%
<i>da 5 per mille (E)</i>	2.327.074	4.174.240	-44,25%
Totale proventi da raccolta fondi (A+B+C+D+E)	7.488.503	8.063.758	-7,13%

A margine della presente relazione viene riportata la relazione illustrativa - ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97) - delle due principali raccolte pubbliche di fondi realizzate dalla Fondazione Telethon nel 2010-2011: la Maratona Telethon e la Campagna di Primavera.

Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi

Rendiconto sulle raccolte pubbliche di fondi	
PROVENTI (Euro)	
Fondi raccolti tramite la Maratona Telethon	3.387.909
Fondi raccolti tramite la Campagna di Primavera	974.398
Totale proventi	4.362.307
ONERI (Euro)	
Oneri sostenuti per la Maratona Telethon:	2.193.798
Oneri di comunicazione e marketing	818.034
Altri oneri di raccolta fondi	1.103.523
Overhead strutturali	272.241
Oneri sostenuti per la Campagna di Primavera	908.745
Oneri di comunicazione e marketing	863.706
Altri oneri di raccolta fondi	44.286
Totale oneri	3.102.543

LA RACCOLTA

La Fondazione Telethon ha realizzato per la prima volta due campagne di sensibilizzazione per la raccolta pubblica di fondi, in due diversi momenti dell'anno:

- a dicembre, principalmente attraverso la consueta maratona televisiva trasmessa il 17, 18 e 19 dicembre sulle reti Rai, ha coinvolto numerosi partner aziendali, tecnici e della comunità civile e ha ottenuto il generoso contributo di solidarietà da parte del pubblico. Il risultato in termine di raccolta fondi è stato di 3.387.909 Euro;
- a fine maggio, con una campagna di primavera finalizzata ad avvicinare i donatori in un momento diverso da quello della maratona di dicembre e proponendo diverse modalità di donazione; in particolare, a fianco della Partita del cuore, orientata al target televisivo, è stata lanciata l'iniziativa "Walk of life" con 200 passeggiate in 90 parchi naturali tra il 28 e il 29 maggio. In ogni parco è stata organizzata una speciale "passeggiata per Telethon", durante la quale una guida illustrava le meraviglie naturalistiche del luogo e un ricercatore raccontava il proprio lavoro e il proprio impegno verso la cura delle malattie genetiche. Importante il contributo di alcune aziende. Tra i partner storici Bnl, che ha distribuito i coupon per le visite ai parchi e Simply, che ha attivato i punti vendita a insegna Punto, Simply, IperSimply. Tra i nuovi sponsor si segnalano Ferrarelle, Dompé Farmaceutici, Amuchina, Blu Vacanze e Vivere & Viaggiare, mentre RDS è stata la radio partner. Parallelamente si è sviluppata anche una diretta su Rai Uno che il 30 maggio, ha trasmesso da Parma la tradizionale Partita del Cuore. Sul campo del Tardini il Telethon team ha sfidato la Nazionale italiana cantanti e la Nazionale italiana parlamentari in un triangolare di calcio che ha registrato una grande partecipazione di pubblico allo stadio e un gran seguito di telespettatori.

LE SPESE

Per quanto riguarda gli oneri riferibili all'attività di raccolta fondi, la Fondazione Telethon ha dovuto affrontare le seguenti spese:

- per la Maratona Telethon, gli oneri di comunicazione e di marketing si riferiscono all'opera di sensibilizzazione relativa a campagne pubblicitarie, materiali editoriale e prodotti solidali (818.034 Euro); ad altre spese di raccolta fondi, in cui sono considerati i costi delle attività necessarie a dare supporto alle operazioni di raccolta dei partner (1.103.523 Euro), mentre gli overhead strutturali comprendono i costi di locazione, utenze, apparecchiature, software e materiale di consumo vario imputati in proporzione al numero del personale impiegato (272.241 Euro);
- per la campagna di Primavera, gli oneri di comunicazione e di marketing (863.706 Euro) si riferiscono all'opera di sensibilizzazione relativa al lancio dell'iniziativa di primavera e alla diffusione e posizionamento del logo Walk of Life; gli altri oneri di raccolta fondi (44.286 Euro) sono relativi ad attività necessarie a dare supporto alle operazioni di raccolta dei partner.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE

La differenza tra i proventi e gli oneri delle campagne di raccolta sopra menzionate fa sì che il risultato netto della raccolta ammonti a 1.259.764. Per avere un quadro completo del risultato di gestione della campagna di sensibilizzazione della Maratona Telethon 2010 si rinvia al "Rendiconto sulla raccolta pubblica di fondi" del Comitato Telethon Fondazione ONLUS pubblicato sul relativo Bilancio al 30 giugno 2011. Per una visione complessiva delle attività di raccolta della Fondazione, alla raccolta fondi ottenuta tramite la campagna di sensibilizzazione si devono aggiungere i contributi collegati alle raccolte da fondazioni bancarie e da altri enti, da eredità e legati e da 5 per mille, nonché gli altri proventi finanziari, patrimoniali e straordinari. Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio.

Si rimanda al Bilancio di missione al 30 giugno 2011 per una più completa rendicontazione sociale.

In quella sede si descrivono:

- il contesto organizzativo, con particolare riferimento alla missione, alla struttura di governo e alle attività di Telethon;
- i criteri di valutazione, finanziamento e gestione della ricerca e gli indicatori quali-quantitativi di produttività dei risultati scientifici;
- le attività di supporto, e in particolare la raccolta fondi, la gestione delle risorse umane e finanziarie e il funzionamento della struttura, con particolare attenzione alla valutazione dell'efficienza organizzativa;
- tutte le delibere di finanziamento alla ricerca nel periodo di competenza del bilancio (1 luglio 2010 - 30 giugno 2011)

La Fondazione Telethon
Roma, 30 settembre 2011

I prospetti

Stato patrimoniale

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

Allegato 1 - Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto

Allegato 2 - Rendiconto finanziario

Allegato 3 - Rendiconto degli oneri per destinazione

Stato patrimoniale
al 30 giugno 2011 (unità di Euro)

ATTIVO	30 giugno 2011	30 giugno 2010
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	37.015	25.615
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.021	307.503
7) altre	414.399	0
Totale	485.435	333.118
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	144.555	151.153
2) Impianti e attrezzature	194.278	176.130
3) Altri beni	231.830	320.924
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	325.000	41.100
Totale	895.663	689.307
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
2) Partecipazioni diverse	15.194	15.194
3) Crediti	0	0
Totale	15.194	15.194
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
7) Altre	305.000	305.000
Totale	305.000	305.000
<i>II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5) Verso altri entro esercizio successivo	11.349.404	9.834.861
5a) Verso altri oltre esercizio successivo	3.858.000	6.936.216
Totale	15.207.404	16.771.077
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni	6.000	6.000
2) Altri titoli	30.797.947	29.877.897
Totale	30.803.947	29.883.897
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.615.167	1.893.058
3) Denaro e valori in cassa	4.334	2.995
4) Liquidità presso società di gestione del risparmio	47.102	44.661
Totale	1.666.603	1.940.714
D) Ratei e risconti attivi	570.345	217.556
TOTALE ATTIVO	49.949.591	50.155.863

PASSIVO	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A) Patrimonio netto		
<i>I) Patrimonio libero</i>		
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	2.133.912	389.304
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	3.231.173	2.841.869
Totale	5.365.085	3.231.173
<i>II) Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>		
1) Fondo di dotazione	206.583	206.583
2) Fondo Paudice per Tigem: risultato gestionale dell'esercizio	176.143	-600.422
2a) Fondo Paudice per Tigem da esercizi precedenti	8.084.771	8.685.193
3) Altri fondi permanentemente vincolati	142.026	142.026
Totale	8.609.523	8.433.380
<i>III) Patrimonio vincolato</i>		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	23.792.797	28.475.306
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.437.360	1.415.662
Totale	25.230.157	29.890.968
Totale patrimonio netto	39.204.765	41.555.521
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	373.172	453.437
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Debiti verso fornitori	5.984.681	2.796.221
7) Debiti tributari	605.365	264.724
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	286.122	304.495
12) Altri debiti entro esercizio successivo	2.036.451	1.807.945
12a) Altri debiti oltre esercizio successivo	474.964	2.532.724
Totale	9.387.583	7.706.109
E) Ratei e risconti passivi	984.071	440.796
TOTALE PASSIVO	49.949.591	50.155.863
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni della Fondazione per attività istituzionali future	8.705.199	1.880.674

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

sezioni divise e contrapposte al 30 giugno 2011 (unità di Euro)

ONERI	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1) Oneri da attività istituzionali		
<i>1.1) Oneri da attività di gestione istituti di ricerca su fondi vincolati</i>		
1.1.1) Spese materiali e di struttura	2.497.131	2.880.397
1.1.2) Servizi	8.204.469	5.977.298
1.1.3) Godimento beni di terzi	74.960	73.788
1.1.4) Personale	4.830.829	5.086.277
1.1.5) Ammortamenti	320.941	302.332
1.1.6) Oneri diversi di gestione	249.582	177.674
Subtotale	16.177.912	14.497.766
<i>1.2) Oneri da attività deliberativa e di gestione degli istituti di ricerca</i>		
1.2.2) Delibere di assegnazione ricerca esterna	1.772.375	1.708.640
1.2.3) Oneri operativi istituti di ricerca e ricerca commissionata	5.373.424	3.282.824
Subtotale	7.145.799	4.991.464
<i>1.3) Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico</i>	<i>1.544.581</i>	<i>1.413.935</i>
Subtotale	1.544.581	1.413.935
Totale	24.868.292	20.903.166
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Comunicazione e marketing	818.034	728.386
2.2) Altri oneri di Raccolta Fondi	1.103.523	450.204
2.3) Overhead strutturali comunicazione e raccolta fondi	272.241	312.125
2.4) Oneri altre raccolte	908.745	378.976
Totale	3.102.543	1.869.691
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	17.252	19.699
4.2) Da altri beni patrimoniali	798.406	509.381
Totale	815.658	529.081
5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	3.119	-
5.3) Da altre attività	204.096	160.495
Totale	207.215	160.495
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Spese materiali e di struttura	43.101	36.748
6.2) Servizi	328.853	272.878
6.3) Godimento beni di terzi	18.514	1.375
6.4) Personale	1.168.613	1.217.711
6.5) Ammortamenti	32.162	34.513
6.6) Oneri diversi di gestione	41.557	30.793
Totale	1.632.800	1.594.017
TOTALE ONERI	30.626.508	25.056.449
Avanzo gestionale	2.310.055	-

Riparto avanzo/disavanzo gestionale:

1) Ad incremento/decremento del Patrimonio libero	2.133.912
2) Ad incremento/decremento del Fondo Paudice per Tigem	176.143

PROVENTI	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) Proventi da terzi per attività di gestione istituti di ricerca su fondi vincolati		
1.1.1) Contributi vincolati destinati da terzi	4.056.655	4.246.913
1.1.2) Contributi vincolati destinati da CTFO	12.121.257	10.250.854
Subtotale	16.177.912	14.497.767
1.3) Altri proventi istituzionali	7.029.421	630.518
Totale	23.207.333	15.128.285
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Maratona Telethon	3.387.909	3.141.263
2.2) Altre raccolte		
2.2.1) Campagna Primavera	974.398	0
2.2.2) Da fondazioni bancarie e altri enti	322.976	128.291
2.2.3) Da eredità e legati	476.146	619.964
2.2.4) Da 5 per mille	2.327.074	4.174.240
Totale	7.488.503	8.063.758
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari e postali	7.486	6.410
4.2) Da altri beni patrimoniali	2.176.395	1.578.853
Totale	2.183.881	1.585.263
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	5.500	1.710
5.3) Da altre attività	51.346	66.315
Totale	56.846	68.025
TOTALE PROVENTI	32.936.563	24.845.331
Disavanzo gestionale		211.118

Riparto avanzo/disavanzo gestionale:

- 1) Ad incremento/decremento del Patrimonio libero
2) Ad incremento/decremento del Fondo Paudice per Tigem

(211.118)

389.304

(600.422)

Allegato I
Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto

I luglio 2010-30 giugno 2011 (unità di Euro)

	Fondo di dotazione e altri fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali	Fondo Paudice (permanentemente vincolato per decisione degli organi istituzionali)	
Situazione al 30 giugno 2010	348.609	8.084.771	
Trasferimenti per Gestione Diretta da Comitato Telethon Fondazione ONLUS	0	0	
Fondi vincolati Paudice per Tigem	0	0	
Delibera per allocazione Fondo Paudice per Tigem	0	0	
Erogazioni da altri Enti	0	0	
Variatione fondi vincolati alla ricerca interna	0	0	
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	0	176.143	
Delibere del periodo	0	0	
Utilizzi del periodo	0	0	
Situazione al 30 giugno 2011	348.609	8.260.914	

	Fondi vincolati destinati da terzi			Fondi vincolati per decisione degli organi	Patrimonio libero	Totali
	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	Ricerca esterna		
	5.701.312	22.773.994	28.475.306	1.415.662	3.231.173	41.555.521
	8.221.278	0	8.221.278	0	0	8.221.278
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	(7.603.232)	(7.603.232)	0	0	(7.603.232)
	0	0	0	0	2.133.912	2.310.055
	0	0	0	1.772.375	0	1.772.375
	(5.300.555)	0	(5.300.555)	(1.750.677)	0	(7.051.232)
	8.622.035	15.170.762	23.792.797	1.437.360	5.365.085	39.204.765

Allegato 2
Rendiconto finanziario
 al 30 giugno 2011 (migliaia di Euro)

	2011	2010
A) Cash flow dell'attività di funzionamento		
Fondi raccolti	8.546	4.005
Interessi e proventi bancari, su titoli netti	1.746	1.176
Stipendi	(3.419)	(2.951)
Variazione netta dei debiti verso fornitori e altri debiti e crediti	(2.332)	(1.439)
Cash flow netto dell'attività di funzionamento	4.541	791
B) Cash flow dell'attività di investimento		
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	(771)	(689)
Acquisto titoli	(68.145)	(37.376)
Dismissione titoli	66.807	43.630
Cash flow netto dell'attività di investimento	(2.109)	5.565
C) Cash flow dell'attività di ricerca		
<i>Entrate per fondi vincolati e deliberati:</i>		
- fondo Paudice per Tigem	0	0
- alla ricerca interna	14.905	13.437
- alla ricerca esterna	8.402	2.014
<i>Uscite da fondi vincolati e deliberati:</i>		
- alla ricerca interna	(18.962)	(17.083)
- alla ricerca esterna	(7.051)	(6.740)
Cash flow netto dell'attività di ricerca	(2.706)	(8.372)
D) Cash flow generato (assorbito) nell'esercizio (D= A+B+C)	(274)	(2.016)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.941	3.957
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.667	1.941
(Diminuzione)/Incremento della liquidità	(274)	(2.016)

Allegato 3
Rendiconto degli oneri per destinazione
al 30 giugno 2011 (migliaia di Euro)

Oneri	Attività Istituzionali			Attività di supporto			Totale
	istituti di ricerca (compreso oneri operativi)	altri istituzionali e divulgazione di missione	ufficio scientifico	raccolta fondi	amministrazione e supporto generale	finanziari e straordinari	
Spese materiali e di struttura	2.537.288	0	0	0	0	0	2.537.288
Servizi	8.763.769	0	0	0	0	0	8.763.769
Godimento beni di terzi	82.999	0	0	0	0	0	82.999
Personale	5.492.004	0	0	0	0	0	5.492.004
Ammortamenti	327.539	0	0	0	0	0	327.539
Oneri diversi di gestione	273.627	0	0	0	0	0	273.627
Delibere ricerca esterna	1.772.375	0	0	0	0	0	1.772.375
Oneri commerciali	3.556.281	297.238	288.658	0	0	0	4.142.177
Altri oneri	0	287.310	0	0	0	0	287.310
Acquisti	0	0	5.586	179.612	43.101	0	228.299
Servizi	0	0	246.820	1.754.631	328.853	0	2.330.304
Godimento beni terzi	0	0	1.833	18.514	18.514	0	38.861
Personale	0	0	893.408	1.078.784	1.168.613	0	3.140.805
Ammortamenti	0	0	0	29.444	32.163	0	61.607
Oneri diversi	0	0	41.557	41.557	41.557	0	124.671
Oneri finanziari e straordinari	0	0	0	0	0	1.022.873	1.022.873
Totale oneri	22.805.882	584.548	1.477.862	3.102.542	1.632.801	1.022.873	30.626.508

La nota integrativa

Brevi cenni storici e finalità della Fondazione

Contenuto e forma del Bilancio

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio

Commenti al Bilancio

Brevi cenni storici e finalità della Fondazione

La Fondazione Telethon (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dal Comitato Promotore Telethon (attualmente Comitato Telethon Fondazione ONLUS, nel seguito Comitato) che, con delibera del 9 marzo 1995, ha dato delega al suo Presidente, Susanna Agnelli, di dare vita ad una Fondazione fornita di personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile, che oltre a condividere gli scopi statutari del Comitato (la ricerca medico-scientifica sulle patologie neuromuscolari e sull'insieme delle malattie di origine esclusivamente genetica, nonché sulle tematiche derivanti da dette malattie sul piano sociale, in ordine soprattutto alla ricerca e realizzazione di supporti tecnologici finalizzati al sostegno del paziente nelle sue attività quotidiane) avesse tra i suoi primari compiti istituzionali la gestione sia con proprie strutture sia presso terzi di attività di ricerca.

L'ente è stato fondato con atto notarile il 9 marzo del 1995 con un patrimonio iniziale di 207 Keuro, donato dal Comitato e rappresentato da Titoli di Stato italiani.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 14 dicembre 1995 con decreto del Ministro della Ricerca Scientifica e Tecnologica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 1996).

Contenuto e forma del Bilancio

Il Bilancio dell'esercizio, predisposto al 30 giugno di ogni anno, viene redatto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di gestione" e dai seguenti allegati:

- "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1);
- "Rendiconto finanziario" (Allegato 2) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- "Rendiconto degli oneri per destinazione" (Allegato 3) che riepiloga in un prospetto a matrice la ripartizione degli oneri sia per natura sia per destinazione funzionale;
- prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio "Titoli" (Allegato 4);
- prospetto della movimentazione e della composizione delle "Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 5).

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite.

- Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", sia con riferimento alla ricerca interna che esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dalle spese sostenute per il funzionamento degli istituti di ricerca e dalle spese per il personale di riferimento, mentre i proventi accolgono le rettifiche ad assegnazioni già avvenute a favore della ricerca esterna e i contributi ricevuti da terzi, vincolati a specifici progetti svolti dagli istituti di ricerca interni. Tale area accoglie altresì le attività che, benché riconducibili per natura all'area istituzionale, assumono rilevanza commerciale ai sensi della normativa fiscale; la relativa gestione amministrativa e fiscale, in ottemperanza alla succitata normativa, prevede una contabilità separata e sconta l'applicazione delle norme tributarie che disciplinano i redditi d'impresa.
- Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.
- Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi derivanti dall'impiego delle risorse monetarie della Fondazione detenute dalla stessa in attesa del loro utilizzo istituzionale.
- Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

- Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti. Accoglie, inoltre, i costi relativi allo svolgimento delle attività di assistenza amministrativa e legale nella gestione dei fondi di ricerca esterna (Gestione Diretta).

Al "Rendiconto della gestione" al 30 giugno 2011, come già in precedenza riportato, è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

Detto prospetto rappresenta la movimentazione del periodo basandosi sulla destinazione (es. trasferimenti alla Fondazione, erogazioni a ricercatori ecc.) o provenienza (per es. risultato gestionale dell'esercizio); non fornisce pertanto indicazioni sulla natura (es. personale, acquisti, ecc).

I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati in migliaia di Euro (Keuro) se non diversamente specificato.

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati per il Bilancio.

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio

Il Bilancio è stato predisposto in conformità alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Bilancio al 30 giugno 2011 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente. La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione. Nel corso del tempo il Bilancio ha subito adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si è raggiunta la conformità alle best practices internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto delle richiamate raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fondazione, risulta prevalentemente indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e, trattandosi di software, determinati con aliquota pari al 33,33%. Ove previsto dal Codice Civile, il costo relativo alle immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale, compreso i costi di impianto ed ampliamento, viene iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni con il consenso del Collegio dei Revisori ed è ammortizzato secondo la durata residua, ad esempio con riferimento alla durata di un contratto di locazione. Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con l'aliquota del 20%, tranne che le apparecchiature elettroniche, le quali sono ammortizzate con un'aliquota più elevata, pari al 33,33%, a causa della loro più rapida diminuzione di valore e repentina obsolescenza tecnologica nell'ambito delle attività di ricerca; l'immobile sede legale del Comitato e della Fondazione Telethon è ammortizzato al 3%. Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; ove presenti, i crediti finanziari immobilizzati, in genere rappresentati da depositi cauzionali su contratti di affitto, sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Alla voce "Altre" accolgono gli immobili il cui valore è stimato sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

II-Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti. I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni

Tale voce accoglie le azioni il cui valore è stimato sulla base della valutazione effettuata da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi della Fondazione, in attesa del loro utilizzo istituzionale; sono valutati al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo FIFO e il valore desumibile dall'andamento del mercato, determinato utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (giugno). Gli interessi sono contabilizzati per competenza e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi. L'imposta sostitutiva sui titoli è determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare. In caso di decremento patrimoniale, viene rilevato un credito verso l'erario che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 461/97, verrà «dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale».

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 30 giugno 2011.

D) Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali del Comitato stesso. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione. I fondi permanentemente vincolati, allo stato attuale, sono rappresentati: dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione; dai beni acquisiti dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice, iscritti in un apposito fondo. Detto ultimo fondo annualmente si incrementa dei proventi (o si decurta delle perdite) derivanti dalla gestione patrimoniale dedicata (accesa con la Banca Popolare di Sondrio) e di altre poste derivanti dalla gestione economica del fondo stesso; come da disposizione testamentaria, l'utilizzo del fondo è a favore del TIGEM, secondo specifiche esigenze di budget del laboratorio stesso.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Essi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

In quanto alla natura del vincolo, possono essere così distinti:

- fondi vincolati destinati da terzi: accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni (compreso il Comitato), aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali; vengono determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come sopra menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie della Fondazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale. Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato I del Bilancio, denominato "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT. Si sottolinea che ai sensi del d.lgs n. 252/05 (riforma previdenziale) il lavoratore ha dovuto operare una scelta sulla destinazione del suo TFR; con tale scelta, effettuata nel corso del primo semestre 2007, il lavoratore ha indicato se destinare il proprio TFR all'INPS – Fondo Tesoreria oppure ad un fondo di previdenza complementare. Nel caso in cui la scelta è ricaduta su un fondo di previdenza complementare, il versamento al fondo stesso è avvenuto a partire dal momento di esercizio della scelta; diversamente, nel caso di scelta di destinazione all'INPS – Fondo Tesoreria, il versamento al Fondo Tesoreria ha riguardato il TFR in maturazione dal 1/01/07.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio. I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 30 giugno 2011. I "Debiti tributari" accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES sugli immobili di proprietà e sui risultati economici della gestione commerciale e dall'IRAP. Vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati al 30 giugno 2011. Accolgono inoltre i debiti verso il Fondo Tesoreria relativi alle quote TFR maturate e non versate al 30 giugno 2011 di tutti i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR all'INPS e i debiti nei confronti dei Fondi di Previdenza Complementare relativi alle quote TFR maturate e non versate al 30 giugno 2010 dei dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR ad un Fondo di Previdenza Complementare. Gli "Altri debiti" accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

E) Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione per l'attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni alla Fondazione o anche assunti nei confronti di entità terze per attività condotte nell'ambito dei propri laboratori; riportano inoltre gli eventuali impegni di terzi per la copertura di rischi e passività futuri.

ONERI (Rendiconto della gestione)

Gli oneri comprendono i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione. Gli oneri comprendono inoltre gli importi oggetto delle "Delibere di assegnazione ricerca esterna" la cui gestione è affidata ad entità esterne, secondo il meccanismo della Gestione Diretta meglio descritto in seguito. Le relative erogazioni non vanno imputate sul rendiconto della gestione, dando luogo al diretto utilizzo patrimoniale del fondo vincolato. Tale approccio deriva dalla natura dell'incarico conferito alla Fondazione, che vede le proprie strutture impegnate solo nella gestione amministrativa di tali fondi (cosiddetta Gestione Diretta). A partire dall'esercizio 2010-2011 gli oneri istituzionali includono i costi della gestione amministrativa dei fondi di ricerca che viene valutata come peculiare e distintiva della attività istituzionale; tali costi erano in precedenza classificati come generici costi di supporto.

Non costituiscono oneri, le risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a favore delle attività condotte nell'ambito degli istituti di ricerca interna (cosiddetta "Delibere di assegnazione ricerca interna") mentre costituiscono oneri le spese sostenute nell'ambito dell'attività dei laboratori interni, ivi comprese quelle finanziate con risorse interne alla Fondazione (i cosiddetti "Oneri operativi istituti di ricerca").

PROVENTI (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti, al 30 giugno 2011, dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza. Il criterio di rilevazione dei fondi ricevuti è il seguente:

- a) per i contributi vincolati destinati da terzi e limitatamente a quelli ricevuti dal Comitato, la rilevazione avviene al momento dell'incasso; per i contributi vincolati destinati invece da altri enti (che vengono contabilizzati previa accettazione della Fondazione) la rilevazione avviene sulla base di: contratti/convenzioni stipulati, liberalità da parte di enti o da atti pubblici di donazione. Ai fini della rilevazione del provento si effettua il differimento della parte dei contributi che, alla fine dell'esercizio, non sono stati utilizzati per il progetto vincolato, così come previsto dalle raccomandazioni contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le Aziende Non Profit quale trattamento contabile alternativo consentito. Le fattispecie in oggetto vengono rilevate fra i "Proventi da attività istituzionali";
- b) per i fondi non aventi vincoli iniziali di destinazione, se raccolti nel corso dell'esercizio su conti correnti bancari, appositamente accesi, la contabilizzazione avviene per cassa, a meno che non ci sia certezza dell'impegno assunto da parte dell'erogatore nel qual caso vengono assunti per competenza; se derivanti da contributi in natura, vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà; entrambe le fattispecie vengono classificate fra i "Proventi da raccolta fondi" a meno del caso di vincolo di destinazione definito dal donatore. La stessa area accoglie anche il valore della destinazione del "5 per mille" che origina dalle scelte operate dai contribuenti. Tale posta viene accolta solo dopo il completamento dell'iter amministrativo per la definizione delle somme da parte degli Enti preposti.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi a interessi bancari e a proventi su titoli, ivi compresi quelli che maturano sulla gestione patrimoniale specificamente accesa per l'impiego delle somme provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice il cui valore costituisce incremento dell'apposito fondo permanentemente vincolato acceso; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati. Non costituiscono proventi quella parte dei fondi trasferiti dal Comitato ed assegnati a progetti in Gestione Diretta. Essi vengono rilevati, a livello patrimoniale, in un fondo specificamente acceso al momento dell'effettivo trasferimento ed esposti nell'Allegato I, alla voce "Trasferimenti per Gestione Diretta da Comitato Telethon Fondazione ONLUS".

Commenti al Bilancio

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 485 Keuro (333 Keuro al 30 giugno 2010): hanno subito in valore assoluto un incremento pari a 152 Keuro, risultante per 358 Keuro da acquisti o attivazioni dell'esercizio al netto del passaggio da immobilizzazioni in corso, per 149 Keuro da un decremento per passaggio al conto economico e, in diminuzione, dagli ammortamenti dell'anno per 57 Keuro. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi in minima parte all'acquisto o entrata in funzione di software applicativi e per la parte prevalente, pari a 296 Keuro, al costo relativo alla ristrutturazione del nuovo ufficio scientifico di Milano. Da segnalare inoltre l'entrata in ammortamento della parte di competenza (quindi al netto di quanto speso e riaddebitato al partner esterno) della consulenza strategica per la realizzazione di un format di alleanza con eventuali partner farmaceutici tale da garantire, per progetti di ricerca avanzati in fase clinica, la disponibilità della terapia sul mercato; la consulenza ha riguardato anche l'assistenza, nella fase di negoziazione, per il citato accordo con GlaxoSmithKline.

Rimangono ancora in corso di completamento alcuni software applicativi da adibire all'area gestionale. Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'Allegato 5.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 896 Keuro (689 Keuro al 30 giugno 2010), subiscono un incremento di 207 keuro che si riferisce per 562 Keuro all'acquisto di beni durevoli (in gran parte per la ricerca) al netto dei passaggi da immobilizzazioni in corso e per 355 Keuro ad ammortamenti dell'esercizio. Per una più completa informativa, come già indicato, l'Allegato 5 riepiloga in dettaglio la movimentazione ed i relativi ammortamenti; il costo storico ed i relativi fondi di ammortamento vengono anch'essi riepilogati nel citato Allegato.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 15 Keuro (15 Keuro al 30 giugno 2010) e sono interamente costituite da partecipazioni che non hanno subito variazioni nel corso degli ultimi esercizi. In particolare si tratta per 5 Keuro dal valore della quota sottoscritta e versata nel Consorzio Progen (consorzio costituito nei precedenti esercizi con finalità di pianificare, svolgere e promuovere ricerca scientifica e formazione nel campo della genomica, con particolare riguardo ai settori della nuova biotecnologia basata sulla conoscenza della sequenza completa del genoma di vari organismi e microrganismi; il Consorzio Progen non ha scopo di lucro); per 2 Keuro dal valore delle azioni della Banca Popolare Etica SCARL, acquisite nel corso dell'esercizio 2000; per 1 Keuro del valore delle quote di partecipazione al Consorzio Bioinge a favore del laboratorio TIGEM.

Tali partecipazioni hanno valore puramente simbolico e sono finalizzate al sostegno delle progettualità di carattere scientifico e di solidarietà sociale che sia il Consorzio (grazie alla qualificazione dei partner) sia la Banca detengono. La voce accoglie inoltre per 7 Keuro il valore di sottoscrizione del 9,5% del capitale sociale della società Empowernet S.r.l., (società incorporante la EOS S.r.l.) società operante nel settore della produzione di servizi informativi, formativi e di consulenza nell'ambito della disabilità.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

7) Altre

Ammontano a 305 Keuro (305 Keuro al 30 giugno 2010) e accolgono gli immobili rimanenti, che la Fondazione intende destinare alla vendita, inizialmente acquisiti a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM, come meglio specificato nell'area relativa al "Patrimonio netto" e come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia immobile	Luogo	Quota di proprietà della Fondazione	Valore da perizia (pro-quota)
"Appartamenti (2 unità abitative)"	Via Roma - Napoli (NA)	50% della proprietà	257
Locale	Via Ponte di Tappia – Napoli (NA)	50% della proprietà	48
Totale			305

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

5) Verso altri

Ammontano a 15.207 Keuro (16.771 Keuro al 30 giugno 2010); la parte riferibile agli esercizi oltre quello successivo (3.858 Keuro) è tutta di pertinenza dei "Crediti vincolati alla ricerca interna". Vengono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2011	Saldo al 30 giugno 2010	Differenza
Crediti vincolati alla ricerca interna	8.455	10.621	-2.166
Crediti vincolati ad altre attività istituzionali	273	474	-201
Crediti vincolati alla ricerca esterna	186	367	-181
Crediti tributari	869	594	275
Crediti verso CTFO	8	65	-57
Crediti commerciali	1.800	30	1.770
Crediti verso altri	3.616	4.620	-1.004
Totale	15.207	16.771	-1.564

La voce di maggior rilievo riportata nella precedente tabella riguarda i "Crediti vincolati alla ricerca interna" quali crediti vantati nei confronti di vari enti, per contributi vincolati alla ricerca interna, come meglio dettagliato nel prospetto successivo. Nelle altre tipologie si segnalano:

- "Crediti tributari" che sostanzialmente accolgono il credito IVA derivante da acquisti commerciali (anche degli esercizi precedenti) la cui corrispondente partita di ricavo è in larga parte esclusa dall'applicazione del tributo e quindi non produce un corrispondente valore a debito;
- "Crediti commerciali" pari a 1.800 Keuro di cui 657 Keuro per fatture emesse e non incassate e per 1.143 Keuro per fatture da emettere, in buona parte riferite ad un nostro partner scientifico per attività condotte congiuntamente;

- “Crediti verso altri” che comprende principalmente poste da raccolta fondi non ancora incassate, di cui la più significativa è riferibile al “5 per mille” dell’esercizio fiscale 2009 pari a 2.327 Keuro, come meglio evidenziato nell’area della raccolta fondi del Rendiconto della gestione. Prima di procedere alla trattazione della voce più significativa, “Crediti vincolati alla ricerca interna”, occorre specificare che i contributi vincolati accordati nell’esercizio (di cui alla colonna “Incrementi” della seguente tabella) confluiscono nei fondi vincolati alla ricerca interna, i quali forniscono, secondo le esigenze, la copertura integrale dei corrispondenti oneri della ricerca interna; le quote di detti fondi vincolati utilizzate in ciascun esercizio, transitano sul rendiconto della gestione nell’area dei “Proventi da attività istituzionali” alla voce “Contributi vincolati destinati da terzi”. La differenza tra i contributi ricevuti nell’esercizio ed i relativi oneri di ricerca interna costituisce la variazione netta dei fondi ed è evidenziata nella voce “Variazione fondi vincolati alla ricerca interna” dell’Allegato I. Nella tabella di seguito si espone il dettaglio per erogatore dei crediti per contributi vincolati alla ricerca interna, seguita da una descrizione per le sole posizioni con saldo attivo al 30 giugno 2011:

Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati	Saldo al 30/06/10	Incrementi*	Anticipi conto terzi*	Decrementi*	Rettifiche	Saldo al 30/06/11	Di cui entro anno success	Di cui oltre anno success
Unione Europea	6.822	3.089	-248	3.611	-170	5.882	2.341	3.541
Regione Campania	0	32	0	0	0	32	32	0
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	2.127	0	0	1.184	0	943	943	0
AFM	86	20	0	20	0	86	86	0
Ministero della Salute	71	0	0	46	0	25	25	0
Compagnia di San Paolo	102	0	0	70	0	32	32	0
Transkaryothic Theraphies Inc	17	0	0	0	0	17	17	0
Molmed	10	0	0	0	0	10	10	0
FFB	85	0	0	66	-8	11	11	0
Fondazione Cariplo	470	0	0	16	0	454	454	0
Consiglio Nazionale delle Ricerche	54	0	0	0	0	54	54	0
Fondazione Mariani	20	0	0	20	0	0	0	0
Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare	2	0	0	0	0	2	2	0
MPS	66	38	0	68	-36	0	0	0
Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre	55	0	0	0	0	55	0	55
FIRC	40	80	0	80	0	40	40	0
Regione Piemonte	35	0	0	0	0	35	18	17
AIRC	0	848	0	813	0	35	35	0
Ist. Ital. Tec.	480	0	0	0	0	480	276	204
ALPHA Fond	33	-5	0	21	0	7	7	0
Retina ONLUS	25	0	0	20	0	5	5	0
MAE	20	10	0	0	0	30	30	0
UMDF	0	83	0	0	0	83	42	41
FONDATION JEROME LEJEUNE	0	50	0	25	0	25	25	0
HFSP	0	69	0	0	0	69	69	0
OHF	0	56	0	14	0	42	42	0
Altri	0	6	0	5	0	1	1	0
Totale	10.620	4.376	-248	6.074	-214	8.455	4.597	3.858

* “Incrementi” e “Decrementi” evidenziano, rispettivamente, i contributi ricevuti e gli incassi registrati nel corso dell’anno, mentre “Anticipi conto terzi” rappresenta la parte del credito da trasferirsi a soggetti esterni che partecipano a progetti congiunti. Le rettifiche/svalutazioni rappresentano crediti sorti in esercizi precedenti che non risultano essere più esigibili.

- 5.882 Keuro, si riferiscono al credito vantato nei confronti della Unione Europea (UE) per progetti degli istituti di ricerca TIGEM e DTI: tali crediti rappresentano in parte obbligazioni a favore di beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come meglio specificato nella voce "Altri debiti". Hanno subito prudenzialmente una svalutazione di 150 Keuro per la presunta irrecuperabilità di una componente del finanziamento UE;
- 32 Keuro nei confronti della Regione Campania per un progetto sulle malattie oculari svolto al TIGEM;
- 943 Keuro, nei confronti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per progetti finanziati dal Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB), istituito in seno al Ministero, con l'intento di favorire l'accrescimento delle competenze scientifiche del paese e di potenziarne la capacità competitiva a livello internazionale;
- 86 Keuro, nei confronti dell'AFM (Association Francaise contre les Myopathies) per un progetto sulla terapia di una malattia da deficit di solfatasi, svolto al TIGEM;
- 25 Keuro, nei confronti del Ministero della Salute, per il finanziamento di un progetto di ricerca al TIGEM sulle basi genetiche delle patologie congenite all'interno del Programma Strategico;
- 32 Keuro, nei confronti della Compagnia di San Paolo, per un finanziamento al TIGEM;
- 17 Keuro, per un progetto che TIGEM ha svolto in collaborazione con l'Università di Göttingen, finanziato dalla Transkaryotic Theraphies Inc. per lo sviluppo di una terapia enzimatica delle patologie dovute a deficit da solfatasi;
- 10 Keuro, nei confronti della società Molmed per un progetto svolto al TIGEM sulle retinopatie;
- 11 Keuro nei confronti dell'americana Fondazione Fighting Blindness, che ha finanziato al TIGEM progetti sulle patologie genetiche oculari;
- 454 Keuro, nei confronti della Fondazione Cariplo, per progetti svolti presso i laboratori del DTI presenti in Lombardia;
- 54 Keuro, nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche per finanziamenti nel campo della sordità genetica;
- 6 Keuro, nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole, per progetti del TIGEM relativi allo studio di terapie geniche su modelli animali applicabili a malattie umane;
- 2 Keuro, nei confronti della Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare, ente che finanzia borse di dottorato presso il TIGEM e che inoltre contribuisce al programma di dottorato attraverso l'erogazione di fondi per la relativa attività di ricerca;
- 55 Keuro, nei confronti della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre, relativo al cofinanziamento al 50% del retreat del TIGEM;
- 40 Keuro nei confronti della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, per il finanziamento di borse di studio da svolgersi presso il TIGEM e il DTI;
- 35 Keuro nei confronti della Regione Piemonte per il finanziamento di un progetto di Enzo Calutti, ricercatore presso il DTI;
- 35 Keuro nei confronti dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) per progetti di ricerca condotti al TIGEM e al DTI
- 480 Keuro nei confronti dell'Istituto Italiano di Tecnologia, nell'ambito del Programma "Project Seed" per il finanziamento di un progetto svolto presso il DTI e il TIGEM;
- 7 Keuro nei confronti della Fondazione americana Alpha-1 Foundation, che finanzia ricerca sulla patologia denominata Alpha-1 Antitrypsin Deficiency, per un progetto svolto al TIGEM;
- 5 Keuro nei confronti di RETINA ITALIA Onlus, Federazione Italiana per la lotta alle distrofie retiniche, che ha finanziato un progetto del TIGEM sulle patologie genetiche dell'occhio;
- 30 Keuro nei confronti del Ministero degli Affari Esteri, per un progetto di collaborazione tra Italia e Giappone, svolto al DTI;
- 83 Keuro nei confronti della fondazione americana United Mitochondrial Disease Foundation per un progetto condotto al TIGEM su malattie metaboliche;
- 25 Keuro nei confronti della fondazione francese Jerome Lejeune per un progetto sulla sindrome oro-facio-digitale condotto al TIGEM;

- 69 Keuro nei confronti dell'organizzazione internazionale Human Frontier Science Program, che ha l'obiettivo di finanziare ricerca innovativa, per un progetto di System Biology condotto al TIGEM;
- 42 Keuro nei confronti della fondazione americana Oxalosis & Hyperoxaluria Foundation, per un progetto condotto al TIGEM su una malattia metabolica che colpisce il fegato.

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i crediti verso finanziatori per fondi finalizzati, distinti per istituto di ricerca (in Keuro):

Istituti di ricerca	Saldo al 30 giugno 2011	Saldo al 30 giugno 2010	Differenza
TIGEM	6.249	8.842	-2.593
DTI	2.206	1.780	426
Totale	8.455	10.622	-2.167

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni

Ammontano a 6 Keuro (6 Keuro al 30 giugno 2010) e corrispondono al valore di perizia di n. 5 azioni della società Centrale S.p.A. Tali azioni sono state acquisite a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice. Esse sono destinate alla liquidazione e non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

2) Altri titoli

Ammontano a 30.798 Keuro (29.878 Keuro al 30 giugno 2010) di cui: 20.813 Keuro (14.793 Keuro al 30 giugno 2010) si riferiscono ad investimenti temporanei nell'ambito di una gestione patrimoniale rivisitata nel corso dell'esercizio per ottenere una maggiore attinenza rispetto al profilo di rischio e all'orizzonte temporale d'investimento della Fondazione (GPM-Gestione Patrimoniale Mobiliare presso BNL Gestioni SGR); 9.985 Keuro (9.920 Keuro al 30 giugno 2010) si riferiscono ad investimenti in una gestione bilanciata (90% obbligazionario e 10% azionario) presso la Banca Popolare di Sondrio derivanti dalla disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM. Tale disposizione ha dato origine ad un fondo vincolato, descritto nei commenti al patrimonio netto, che contribuirà alla copertura degli oneri dell'istituto di ricerca TIGEM; i proventi (e se del caso gli oneri) di tale patrimonio transitano per il "Fondo Paudice per TIGEM" acceso nell'area del patrimonio netto, insieme ad eventuali altre poste attribuibili al fondo stesso.

Nel corso dell'esercizio è stato interamente dismesso il "Fondo Etico BNL per Telethon" (5.165 Keuro al 30 giugno 2010), costituito nel corso dell'esercizio 2001 ed avente finalità di risparmio nel rispetto di specifici requisiti di eticità; il corrispondente ammontare è confluito nella GPM presso BNL Gestioni SGR. L'entità complessiva della posta rileva un leggero aumento rispetto allo scorso esercizio da attribuirsi sostanzialmente alla diversa tempistica erogativa del Comitato nei confronti della Fondazione. La liquidità temporaneamente esistente al 30 giugno 2011 per un ammontare pari a 47 Keuro, viene esposta nelle "Disponibilità liquide" alla voce "Liquidità presso società di gestione del risparmio". Il profilo di investimento in fondi prescelto privilegia titoli dell'area Euro ed è caratterizzato da bassa rischiosità. La composizione del portafoglio titoli e la movimentazione intervenuta nell'esercizio vengono riepilogate nell'Allegato 4.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 1.667 Keuro (1.941 Keuro al 30 giugno 2010) e sono costituite: per 1.616 Keuro da disponibilità temporanee presso istituti di credito; per 4 Keuro da denaro in cassa; per 47 Keuro dalla liquidità temporaneamente generata dai rapporti di gestione patrimoniale, reinvestita nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio. Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato; sono descritte nella seguente tabella:

Descrizione	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Conti correnti presso BNL	1.406	1.798	-392
Conti correnti presso Banca Popolare di Sondrio	199	95	104
Conti correnti presso Poste Italiane	11	0	11
Liquidità presso BNL SGR	47	45	2
Giacenze di Cassa	4	3	1
Totale	1.667	1.941	-274

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a 570 Keuro (218 Keuro al 30 giugno 2010) e si riferiscono per 235 Keuro al valore dei ratei attivi, relativi agli interessi ed alle cedole, maturati e non ancora accreditati sui titoli in portafoglio al 30 giugno 2011; si riferiscono inoltre, per 335 Keuro, al valore dei risconti attivi riferiti a quote di spesa non di competenza dell'esercizio. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuto al risconto attivo di una posta di natura commerciale diversa da quelle usualmente recepite nell'area in esame.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Ammonta a 5.365 Keuro (3.231 Keuro al 30 giugno 2010) e rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa della Fondazione nel prossimo esercizio.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammontano a 8.610 Keuro (8.433 Keuro al 30 giugno 2010) e sono composti da: "Fondo di dotazione" per un importo pari a 207 Keuro, dal "Fondo Paudice per Tigem" per 8.261 Keuro e per 142 Keuro dagli "Altri fondi permanentemente vincolati" dati dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione. Il "Fondo Paudice per Tigem", rispetto allo scorso esercizio, si è incrementato per 176 Keuro, in virtù della voce positiva relativa ai proventi finanziari netti sulle gestioni patrimoniali del Fondo Paudice. Si ricorda che la disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice risulta essere a favore dell'istituto di ricerca TIGEM in ossequio alla volontà del de cuius; con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione

sono state definite le modalità di fruizione del Fondo Paudice. Al fine di rappresentare ancor più puntualmente la finalità e la destinazione di tali fondi, gli stessi sono stati classificati nell'ambito dell'area "Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali" nel pieno rispetto del vincolo di indisponibilità per finalità diverse da quelle riferibili alle attività del TIGEM.

III - Patrimonio vincolato

Ammonta a 25.230 Keuro (29.891 Keuro al 30 giugno 2010) ed accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dall'erogatore e, limitatamente ai fondi destinati alla ricerca esterna, anche per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. Tali fondi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione. Con riferimento alla natura del vincolo accolgono:

- per 23.793 Keuro (28.475 Keuro al 30 giugno 2010) i fondi vincolati destinati da terzi: trattasi dei fondi pervenuti da altre istituzioni (tra cui il Comitato Telethon), aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- per 1.437 Keuro (1.416 Keuro al 30 giugno 2010) i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: essi, per loro natura, accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali, determinati, se del caso, tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica. Tali fondi, come già indicato, si distinguono ulteriormente per la loro destinazione.

Con riferimento ai fondi vincolati destinati da terzi, che rappresentano la quasi totalità della posta, si dividono in:

- fondi vincolati alla ricerca esterna destinati da terzi, che ammontano a 8.622 Keuro (5.701 Keuro al 30 giugno 2010). Tali fondi originano dalle assegnazioni dei fondi trasmessi dal Comitato, per progetti di ricerca, i cui destinatari sono centri di ricerca italiani, previa valutazione ed approvazione dalla Commissione Medico-Scientifica di Telethon. La Fondazione, a decorrere dal 16 febbraio 1996, provvede a gestire amministrativamente detti fondi, nell'ambito della cosiddetta Gestione Diretta, per conto e su indicazione del ricercatore principale del progetto, al quale il contributo viene accordato. L'aumento della posta deriva principalmente dai maggiori apporti da parte del Comitato, registrati nel corso dell'esercizio;
- fondi vincolati alla ricerca interna destinati da terzi, che ammontano a 15.171 Keuro (22.774 Keuro al 30 giugno 2010) si riferiscono ad attività per le quali la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione. La voce infatti accoglie i fondi vincolati a specifici progetti di ricerca che sono stati assegnati nel tempo agli istituti Telethon (TIGEM, HSR-TIGET, Tecnothon, DTI-"Progetto Carriere Telethon"). La diminuzione rispetto all'anno precedente è sostanzialmente dovuta ai minori apporti da parte del Comitato, oltre che, limitatamente alle maggiori spese. Complessivamente l'importo dei contributi esterni rimane pressoché invariato.

Per una più esaustiva rappresentazione dei fondi vincolati alla ricerca interna destinati da terzi, si fornisce nel seguito un prospetto di sintesi (in Keuro):

	Tigem CTFO	Tigem altri	Tecnothon altri	Hsr-Tiget	Dti CTFO	Dti altri	Totale
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2010	1.233	5.619	6	5.870	8.122	1.923	22.774
Oneri sostenuti su progetti finanziati dal CTFO	-3.334	0	0	-5.436	-3.351	0	-12.121
Oneri sostenuti su progetti finanziati da terzi	0	-3.145	-7	0	0	-904	-4.057
Contributi da CTFO	3.061	0	0	926	364	0	4.351
Contributi da altri enti	0	2.917	0	0	0	1.307	4.224
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2011	960	5.390	-1	1.360	5.135	2.327	15.171
Immobilizzazioni nette	111	83	0	0	52	25	271
Residuo da erogare	849	5.307	-1	1.360	5.083	2.302	14.900

Informativa su Parti Correlate

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 373 Keuro (453 Keuro al 30 giugno 2010). L'ammontare accantonato rappresenta il debito della Fondazione al 30 giugno 2011 a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Dalla riforma intervenuta nell'anno 2007 la gestione del TFR è passata all'INPS oppure ai Fondi di Previdenza Complementare, quindi da quella data le quote di accantonamento girano prevalentemente su questi ultimi fondi. Fatta la premessa, la variazione negativa della posta in esame, pari a 80 Keuro, è riconducibile a quanto liquidato nel corso dell'esercizio, per fine rapporto o acconti erogati, per 108 Keuro e ad incrementi per trasferimento personale pari a 22 Keuro e per rivalutazioni per 6 Keuro.

D) Debiti

6) Debiti verso fornitori

Ammontano a 5.985 Keuro (2.796 Keuro al 30 giugno 2010) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio. Riguardano essenzialmente forniture di materiali di consumo e prestazioni fornite nell'ambito della ricerca e dell'attività di supporto. Sono così composti (in Keuro):

Conto	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Fornitori per fatture ricevute	5.035	1.904	3.131
Fornitori per fatture da ricevere	950	892	58
Totale	5.985	2.796	3.189

La variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuto al debito verso uno dei nostri principali partner scientifici, anche riferiti ad attività commerciali condotte congiuntamente.

7) Debiti tributari

Ammontano a 605 Keuro (264 Keuro al 30 giugno 2010) come dettagliato dalla tabella sottostante:

Descrizione	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Ritenute lavoro autonomo, dipendente e assimilato	194	205	-11
IVA intra istituzionale	10	8	2
IRAP (al netto acconti versati)	165	17	148
IRES (al netto acconti versati)	201	0	201
Addizionali	17	12	5
Imposta sui capital gains ex D.Lgs. 471/97	18	22	-4
Totale	605	264	341

Come si evince dalla tabella suesposta le principali variazioni concernono le imposte IRES e IRAP a ragione dell'accresciuto volume delle attività commerciali, come già evidenziato in altre sezioni del presente documento.

8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 286 Keuro (304 Keuro al 30 giugno 2010) e accolgono, in quanto a 192 Keuro il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti, ai collaboratori a progetto ed ai collaboratori occasionali per importi eccedenti i 5 keuro, come da normativa, e in quanto a 94 keuro il debito verso il Fondo Tesoreria gestito dall'INPS e verso Enti di Previdenza Complementare.

La posta accoglie altresì per 26 Keuro (26 Keuro al 30 giugno 2010) il valore residuo della sanzione una tantum riferita al ritardato pagamento di contributi al Servizio Sanitario Nazionale e all'INPS intervenuto nel periodo che va dall'1 gennaio al 30 giugno 1998 a causa di un'errata interpretazione della normativa IRAP per la parte concernente l'individuazione del primo esercizio di applicazione di tale tributo (e soppressione del Servizio Sanitario Nazionale e dell'INPS) per i contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Per la sanzione una tantum si è in attesa dell'adesione, da parte dell'INPS, alla nostra richiesta di disapplicazione per "oggettive incertezze" connesse alla normativa IRAP, presentata nel corso degli esercizi precedenti. Sembrerebbe inoltre che la normativa si stia evolvendo in maniera a noi favorevole; tuttavia riteniamo di mantenere tale debito fin quando non emergeranno fattori oggettivi che ne consentiranno lo stralcio. Coerentemente con l'andamento del personale, nel complesso la posta non ha subito significative variazioni.

12) Altri debiti

Complessivamente ammontano a 2.511 Keuro (4.341 Keuro al 30 giugno 2010) e sono costituiti dalla somma di quelli esigibili “entro” ed “oltre” l'esercizio successivo; essi accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione. La composizione della voce è la seguente:

Tipologia	30/06/11	30/06/10	Variazioni
Da contratti UE e simili – entro esercizio successivo	1.440	904	536
Da contratti UE e simili – oltre esercizio successivo	475	2.533	-2.058
Diversi v/personale	491	689	-198
Verso CTFO	73	184	-111
Diversi	32	31	1
Totale	2.511	4.341	-1.830

Le prime due tipologie assommano a 1.915 Keuro (3.437 Keuro al 30 giugno 2010) e rappresentano il valore del debito residuo maturato verso beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti (prevalentemente UE) quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come già esposto nel commento alla voce “Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati”, la cui diminuzione attesta che le attività coordinate stanno procedendo. Il valore dei debiti diversi verso il personale è in prevalenza formato dalle competenze maturate e non godute. Il debito verso il Comitato deriva da poste erroneamente confluite in Fondazione ma di pertinenza del Comitato oppure da girocontazioni contabili di partite reciproche. Infine, nei “Diversi”, si trovano partite di tipo residuale.

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 984 Keuro (441 Keuro al 30 giugno 2010) e si riferiscono, per 193 Keuro, al valore dei risconti passivi relativi a contributi assegnati dall'Unione Europea all'ufficio scientifico di Milano per la creazione di un network europeo di ricerca (TREAT-NMD), per 591 Keuro, da risconti passivi relativi a ricavi realizzati nell'ambito di attività commerciali; in entrambi i casi la parte di competenza dell'esercizio è stata imputata alla voce “Altri proventi istituzionali” del Rendiconto della Gestione. Infine per 200 Keuro si riferiscono alla parte non di competenza di un contratto commerciale con un'azienda della grande distribuzione; la parte di competenza dell'esercizio è stata imputata nell'area “Proventi da raccolta fondi”.

CONTI D'ORDINE

Come si evince dalla tabella sottostante, sono dati da impegni assunti dagli organi della Fondazione, verso soggetti terzi, per lo sviluppo di vettori terapeutici nell'ambito di progetti clinici all'interno del HSR-TIGET, in particolare riferibili all'esecuzione del contratto GSK. Alla chiusura dell'esercizio non risultano in essere le fidejussioni e polizze accese in ossequio di accordi di collaborazione, stipulati nell'ambito dei diversi laboratori interni, a beneficio di istituti esterni, in quanto cessate con l'erogazione delle ultime quote. Nel seguito se ne analizza la composizione:

Istituto interno	Natura	30-giu-11	30/06/10	variazioni
HSR-TIGET	sviluppo dei vettori terapeutici - contratto quadro con Molmed	8.244	753	7.491
HSR-TIGET	sviluppo plasmide MPS - contratto con Molmed	336	0	336
HSR-TIGET	sviluppo plasmide WAS - contratto con Recipharm	125	0	125
laboratori interni	fidejussioni e polizze a favore di terzi	0	1.128	-1.128
Totale impegni assunti		8.705	1.881	6.824

ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)

1) Oneri e proventi da attività istituzionali

Gli oneri ammontano a 24.868 Keuro (20.903 Keuro al 30 giugno 2010) e sono costituiti dagli oneri sostenuti per l'attività di ricerca interna effettuata negli istituti di ricerca della Fondazione oltre che dagli oneri di attività istituzionali correlate alla ricerca. Più specificamente, sono in larga parte relativi agli oneri sostenuti per gli istituti TIGEM, HSR-TIGET, DTI - "Progetto Carriere Telethon" e per il Tecnothon. Nel seguito viene fornito un dettaglio (in Keuro) dei costi sostenuti e delle delibere di assegnazione, riepilogati per istituti di ricerca:

Provenienza oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
TIGEM	6.479	6.959	-480
HSR TIGET	5.436	3.479	1.957
DTI-Progetto carriere	4.256	4.041	215
Tecnothon (su fondi vincolati)	7	18	-11
Subtotale – istituti interni di ricerca su fondi vincolati	16.178	14.497	1.681
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Hsr-Tiget	3.556	1.314	2.242
Tecnothon e altri oneri operativi - istituzionali	1.300	524	776
Delibere assegnazione ricerca esterna	1.772	1.709	63
Altri oneri operativi - impieghi su fondi Paudice	0	1.057	-1.057
oneri su ricerca commissionata - istituzionali	221	214	7
oneri su ricerca commissionata - commerciali	297	175	122
Subtotale – attività deliberativa e gestione istituti di ricerca	7.146	4.992	2.153
Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	1.544	1.414	130
Totale	24.868	20.903	3.965

Tale prospetto rileva per area di destinazione gli “Oneri da attività istituzionali”, con una enfasi maggiore sui singoli centri di ricerca interna. Si noti l’incremento degli oneri commerciali della voce “Altri oneri operativi – impieghi commerciali su HSR-TIGET” derivanti dalla già citata partnership commerciale con GlaxoSmithKline che nell’esercizio è entrata a pieno regime: tale voce comprende le imposte sugli utili (IRES e IRAP). Con riferimento alle “Delibere di assegnazione ricerca esterna”, l’importo deliberato, pari a 1.772 Keuro, rappresenta il finanziamento di n.8 progetti di ricerca esterna. Gli oneri su ricerca commissionata consistono in poste di vario genere quali la ricerca condotta in partnership con aziende, trial clinici, contributi assegnati dall’Unione Europea all’ufficio scientifico di Milano per la partecipazione al un network europeo di ricerca (TREAT-NMD) e altri oneri, comunque sostenuti nell’area della ricerca per la parte non allocabile nei fondi di ricerca stessi; Per quanto concerne gli “Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico”, essi ammontano a 1.544 Keuro (1.414 Keuro al 30 giugno 2010) e risultano così composti (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Spese di struttura uff. scientifico	4	4	0
Servizi uff. scientifico	222	67	155
Personale uff. scientifico	781	978	-197
Overhead strutturali	182	143	39
Divulgazione di missione	10	2	8
Altri istituzionali	56	80	-24
Oneri commerciali ufficio scientifico	289	140	149
Totale	1544	1414	130

Come si evince dalla tabella, tali oneri si riferiscono alle spese sostenute per il funzionamento e le attività svolte dell’ufficio scientifico. Lo scostamento rispetto all’esercizio precedente è dovuto principalmente a :

- un incremento degli oneri per servizi inerenti l’organizzazione di eventi scientifici (in particolare il retreat del DTI);
- un decremento degli oneri relativi al personale che sono stati riallocati nell’area degli impieghi / ricerca su ricerca commissionata in quanto coperti da fondi esterni;
- maggiori oneri di natura commerciale, in particolare riferibili al trasferimento tecnologico ed altri accordi di collaborazione generalmente riguardanti trasferimento di know how;

Nella tabella successiva si fornisce (in Keuro) il dettaglio dei “Proventi da attività istituzionali” pari a 23.207 Keuro (15.128 Keuro al 30 giugno 2010).

Provenienza proventi	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Contributi vincolati destinati da CTFO	12.121	10.251	1.870
Contributi vincolati destinati da terzi	4.056	4.247	-191
Altri proventi istituzionali	224	358	-134
Proventi commerciali GSK	6.410	0	6.410
Proventi commerciali ufficio scientifico	90	97	-7
Altri proventi istituzionali commerciali	306	175	131
Totale	23.207	15.128	8.079

Tali proventi rappresentano, limitatamente alle prime due voci dello schema, l'avanzamento delle attività dei progetti di ricerca in essere di cui l'incremento rappresenta la continua evoluzione dell'attività; l'importo coincide con quello dei corrispondenti oneri maturati al 30 giugno 2011. Nel suo complesso l'incremento dipende dai maggiori impieghi nell'area della ricerca interna. In quanto alle altre voci, si noti come siano significativamente cresciuti in ragione soprattutto della nuova voce "Proventi commerciali GSK" che registra i ricavi derivanti dalla ormai nota partnership scientifica di natura commerciale con l'azienda farmaceutica Glaxo.

2) Oneri e proventi promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri ammontano a 3.103 Keuro (1.870 Keuro al 30 giugno 2010); si riferiscono alle attività di promozione e divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione e, per natura, risultano composti come nella seguente tabella (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Acquisti	180	98	82
Servizi	1.755	863	892
Godimento di beni terzi	19	1	18
Personale	1.078	842	236
Ammortamenti	29	35	-6
Oneri diversi	42	31	11
Totale	3.103	1.870	1.233

L'aumento registrato in tali oneri può considerarsi principalmente dovuto al maggiore impegno organizzativo e di sensibilizzazione finalizzato all'incremento e alla diversificazione della raccolta fondi con particolare riferimento alla Campagna di Primavera, ovvero il secondo evento di raccolta fondi oltre alla nota Maratona televisiva, dettato principalmente da esigenze di destagionalizzazione. Il delta sui costi del personale è dovuto essenzialmente a un trasferimento di risorse dal Comitato in quanto la Fondazione risulta sempre più coinvolta in attività di raccolta fondi.

Per quanto riguarda i proventi, gli stessi accolgono i “Proventi da raccolta fondi” che ammontano a 7.488 Keuro (8.063 Keuro al 30 giugno 2010), come da tabella seguente:

Canali	Totale proventi 30/06/2011	Totale proventi 30/06/2010	Variazioni
Bnl	59	25	34
Sma	1.069	1.031	38
Auchan	1.003	899	104
Sviluppo aziende	241	317	-76
Carte di credito	602	508	94
Grandi Donatori	145	64	81
New media	207	0	207
Sport	0	141	-141
Pubbliche amministrazioni	56	30	26
Altre raccolte	5	126	-121
Totale proventi Maratona	3.387	3.141	246
Campagna di Primavera	975	0	975
da fondazioni e altri enti	123	128	-5
Proventi commerciali	200	0	200
Da eredità e legati	476	620	-144
Da 5 per mille	2.327	4.174	-1.847
Totale proventi da raccolta fondi	7.488	8.063	-575

I proventi da Maratona sono dati dalle sottoscrizioni bancarie di contributi liberali raccolti nel corso della Maratona Telethon 2010; relativamente alle altre tipologie, la voce “da fondazioni e altri enti” accoglie le commissioni di gestione percepite dalla BNL SGR ed anche da eventuali donazioni da fondazioni bancarie ed enti simili. Rispetto all'esercizio precedente la maratona ha portato risultati complessivamente più significativi. La campagna di primavera, che in parte nell'esercizio precedente era contabilizzata su Comitato, ha contribuito per poco meno di un milione di euro. Il 5 per mille mostra uno scostamento negativo, in quanto nell'esercizio precedente sono state contabilizzate due quote annuali.

4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

Natura Oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Perdite da negoziazione	240	115	125
Svalutazioni	418	180	238
Imposta sostitutiva	21	112	-91
Commissioni e spese	120	103	17
Totale	799	510	289

La posta "Oneri da altri beni patrimoniali" accoglie per 367 Keuro il valore degli oneri finanziari maturati a valere sulla gestione patrimoniale specificamente accesa, presso la Banca Popolare di Sondrio, per l'impiego delle disponibilità provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice, i quali hanno un impatto diretto sul "Fondo Paudice per TIGEM" acceso al Patrimonio Netto. Nel suo complesso la crescita degli oneri dimostra una flessione del mercato finanziario, salvo quanto si esporrà nella sezione proventi finanziari.

Si precisa che le operazioni di dismissione dei titoli in portafoglio vengono essenzialmente poste in essere per esigenze di tesoreria a fronte delle erogazioni da effettuare; con riferimento alle svalutazioni, le stesse emergono dal confronto fra il portafoglio titoli valorizzato con la configurazione di costo FIFO e la media aritmetica dei prezzi del mese di giugno 2011.

I proventi sono così composti (in Keuro):

Natura proventi	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Da operazioni bancarie e postali	7	6	1
Da altri beni patrimoniali	2.177	1.579	598
Totale	2.184	1.585	599

Con riferimento ai proventi derivanti "Da altri beni patrimoniali", la posta nell'esercizio risulta così composta (in Keuro):

Natura proventi	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Interessi maturati su cedole e altri	579	639	-60
Utili da negoziazione	1.527	915	612
Dividendi	71	25	46
Totale	2.177	1.579	598

La posta "Proventi da altri beni patrimoniali" accoglie per 543 Keuro il valore dei proventi finanziari maturati a valere sulla gestione patrimoniale specificamente accesa, presso la Banca Popolare di Sondrio, per l'impiego delle disponibilità provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice, i quali hanno un impatto diretto sul "Fondo Paudice per TIGEM" acceso al Patrimonio Netto.

Come già richiamato nel commento al presente paragrafo, nel suo complesso il mercato finanziario ha registrato un calo, tuttavia i proventi in esame risultano incrementati per effetto dell'operazione una tantum di dismissione integrale del Fondo BNL per Telethon che ha comportato un utile da negoziazione pari a 932 keuro.

5) Oneri e proventi straordinari

Gli "Oneri straordinari", pari a 207 Keuro (160 Keuro al 30 giugno 2010) sono costituiti principalmente dal valore delle sopravvenienze passive per sistemazioni contabili e rettifiche operate nell'esercizio in corso su anomalie pregresse, pari a 159 Keuro, e dalle differenze cambio; tra essi si evidenziano altresì 45 Keuro di oneri da ristrutturazione dell'organico. I "Proventi straordinari", pari a 57 Keuro (66 Keuro al 30 giugno 2010) sono prevalentemente costituiti dal valore delle sopravvenienze attive per sistemazioni contabili e rettifiche operate nell'esercizio in corso su anomalie pregresse pari a 51 Keuro.

6) Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri sono così composti (in Keuro)

Natura oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Spese di struttura	43	37	6
Servizi	329	273	56
Godimento beni di terzi	18	1	17
Personale	1.169	1.217	-48
Ammortamenti	32	35	-3
Oneri diversi di gestione	42	31	11
Totale	1.633	1.594	39

OVERHEAD STRUTTURALI

Per completezza di informazione si espone di seguito una tabella in cui si evidenziano importi e attribuzione per area degli oneri relativi agli overhead strutturali:

Descrizione	Supporto	Raccolta	Istituzionali	Totali
Spese di struttura	9	9	1	19
Servizi	44	44	24	112
Godimento beni terzi	18	18	2	38
Personale	136	136	113	385
Ammortamenti	23	23	0	46
Oneri diversi di gestione	42	42	42	126
Totale	272	272	182	726

Le logiche di attribuzione sono al 50% tra supporto e raccolta per gli oneri dell'ufficio di Roma e altri considerati di analoga riferibilità (esempio gli oneri relativi allo stabile - sede); altre tipologie come ad esempio gli oneri della direzione generale vengono invece attribuiti in parti uguali tra le tre aree principali del rendiconto.

EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E ORGANI DI CONTROLLO

Natura oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Collegio dei revisori	12	14	-2
Società di revisione	28	12	16
Totale	40	26	14

Il costo della società di revisione appare maggiorato ma in realtà risente della diversa attribuzione per competenza; da quest'anno infatti si è deciso di attribuire il valore del contratto sull'esercizio cui si riferisce l'attività di audit e non come in passato su quello di svolgimento dell'attività. Solo per questo esercizio, ne risulta un importo sostanzialmente raddoppiato.

ATTIVITÀ COMMERCIALE

Di seguito si riporta la tabella sintetica delle poste commerciali:

CONTO ECONOMICO		10_11	09_10
A)	Valore della produzione:		
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.006	272
Totale		7.006	272
B)	Costi della produzione:		
	6) per materie prime, sussid. di cons. e di merci	117	154
	7) per servizi	3.108	1.607
	9) per il personale:		
	a) salari e stipendi	275	58
	b) oneri sociali	23	10
	c) trattamento di fine rapporto	2	0
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	3	0
	10) ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortam. delle immobilizz. immater.	22	0
	b) ammortam. delle immobilizz. materiali	1	0
Totale		3.551	1.829
	Differenza fra valore e costi della produzione	3.454	(1.557)
	Totale proventi e oneri finanziari		
	Totale delle partite straordinarie	(1)	10
	Risultato prima delle imposte	3.455	(1.566)
	22) imposte sul reddito dell'esercizio	(592)	210
	23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.863	(1.357)

La voce "imposte sul reddito dell'esercizio" si riferisce all'IRES e all'IRAP. La base imponibile risente, oltre che delle poste esposte nella tabella, anche dei costi promiscui, attribuiti pro-quota secondo le regole della deducibilità fiscale. Da sottolineare che l'aliquota ordinaria IRES si applica al 50% in virtù di una disposizione agevolativa per le fondazioni di ricerca scientifica.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2011

A seguito delle turbolenze che hanno investito il mercato finanziario, nonostante un profilo di rischio ispirato alla prudenza, (70% obbligazionario- 20% monetario - 10% azionario), la gestione BNL FONDAZIONE ha registrato nel bimestre Luglio-Agosto un rendimento negativo pari a oltre il 4% (lordo). La performance negativa è stata aggravata da una concentrazione nei titoli di stato italiani, selezionati dal gestore all'interno del benchmark dei titoli governativi dell'area EURO, pari a circa il 65-70% del mandato. In valore assoluto, la perdita stimata, al 31.08.2011 ammonta a circa un milione di euro, di cui oltre la metà riferibile a due titoli di stato italiani, BTP e CCT, con duration mediamente oltre i 10 anni.

Allegato 4
Titoli
 al 30 giugno 2011 (unità di Euro)

DESCRIZIONE	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI	
	Quantità	Valore	Quantità	Valore
CCT TV 01/05/04-2011	1.750.000	1.745.363	1.750.000	1.751.050
BTP 4% 07-15/4/2012	2.000.000	1.991.600	2.100.000	2.144.520
CCT TV 2006-01/07/2013	970.000	956.126	700.000	687.400
EURO COMMUNITY 3,25% 08-12/11	1.400.000	1.431.500	-	-
BTP 4% 05-1/02/2037	900.000	779.182	4.250.000	3.486.400
BEI 3,875% 06-15/10/2016	1.250.000	1.282.056	900.000	965.141
CTZ 09-30/06/2011	1.450.000	1.428.940	1.100.000	1.089.726
CTZ 24/03/09-31/03/11	1.450.000	1.436.434	-	-
BTP 2,55% 09-15/09/2041 S.CPI	350.000	340.334	1.626.000	1.537.296
BTP 2,1% 10-15/09/2021 S.CPI	1.500.000	1.436.509	4.831.000	4.665.799
CCT TV 2005-01/11/2012	2.000.000	1.965.200	-	-
CCT TV 2008-01/09/2015	-	-	1.000.000	961.780
CCT FRN 10-15/12/2015	-	-	2.020.000	2.019.411
BEI FRN 10-15/01/2018	-	-	3.000.000	2.992.459
CCT TV 01/12/07-01/12/2014	-	-	2.500.000	2.436.395
BUNDESSCHATZ 1,25% 09-16/12/11	-	-	1.800.000	1.810.422
BTP 5% 09-01/09/2040	-	-	1.000.000	932.390
CCT TV 10-15/10/2017	-	-	480.000	461.808
NETHERLAND 5% 01-15/07/11	-	-	1.372.866	1.397.605
BOT ANN 10-15/09/2011	-	-	900.000	896.031
BTP 2,35% 04-15/09/2035 S.CPI	-	-	870.000	894.526
BTP 4,5% 10-01/03/2026	-	-	1.013.000	942.698
BTP 2,25% 10-01/11/2013	-	-	850.000	833.298
CCT TV 11-15/04/2018	-	-	4.351.000	4.265.623
OAT 3,25% 05-25/04/2016	-	-	2.799.022	2.831.281
SPANISH 6% 98-31/01/2029	-	-	772.046	784.900
ETF ISH MKT EURO CORPBOND	-	-	10.000	1.193.600
BNL PER TELETHON (QUOTE)	-	-	1.028.593	6.096.472
ETF ISHARES MSCI WORLD	-	-	125.000	2.568.250
ETF ISHARES MSCI EMERG.MKTS	-	-	22.035	711.794
TOTALE TITOLI BNL	15.020.000	14.793.244	43.170.562	51.358.073
FDO ETICO BNL TELETHON	1.028.593	5.164.569	-	-
TOT. OBBLIGAZIONI POP. SONDRIO	9.206.000	9.168.331	15.028.000	14.942.079
TOT. AZIONI POP. SONDRIO	161.300	751.757	346.750	1.844.890
TOTALE PORTAFOGLIO	25.415.893	29.877.901	58.545.312	68.145.042

	VENDITE		RIMANENZE FINALI				
	Quantità	Valore	Quantità	Valore FIFO	Svalutazione	Ripristini	Valore Portafoglio
	3.500.000	3.496.413	-	-	-	-	-
	4.100.000	4.136.120	-	-	-	-	-
	970.000	956.126	700.000	687.400	-	-	687.400
	400.000	409.000	1.000.000	1.022.500	-13.800	-	1.008.700
	3.150.000	2.620.542	2.000.000	1.645.040	-30.840	-	1.614.200
	400.000	410.258	1.750.000	1.836.939	-	-	1.836.939
	2.550.000	2.518.666	-	-	-	-	-
	1.450.000	1.436.434	-	-	-	-	-
	1.976.000	1.877.630	-	-	-	-	-
	3.331.000	3.252.488	3.000.000	2.849.820	-	-	2.849.820
	2.000.000	1.965.200	-	-	-	-	-
	-	-	1.000.000	961.780	-4.480	-	957.300
	2.020.000	2.019.411	-	-	-	-	-
	500.000	496.286	2.500.000	2.496.173	-22.423	-	2.473.750
	1.250.000	1.222.742	1.250.000	1.213.653	-9.153	-	1.204.500
	1.400.000	1.408.106	400.000	402.316	-2.316	-	400.000
	1.000.000	932.390	-	-	-	-	-
	-	-	480.000	461.808	-	-	461.808
	1.372.866	1.397.605	-	-	-	-	-
	700.000	696.913	200.000	199.118	-	-	199.118
	870.000	894.526	-	-	-	-	-
	1.013.000	942.698	-	-	-	-	-
	-	-	850.000	833.298	-2.933	-	830.365
	1.440.000	1.412.352	2.911.000	2.853.271	-37.460	-	2.815.810
	2.799.022	2.831.281	-	-	-	-	-
	772.046	784.900	-	-	-	-	-
	-	-	10.000	1.193.600	-1.900	-	1.191.700
	1.028.593	6.096.472	-	-	-	-	-
	41.924	861.957	83.076	1.706.293	-108.744	-	1.597.548
	-	-	22.035	711.794	-28.269	-	683.526
	40.034.451	45.076.515	18.156.111	21.074.803	-262.317	-	20.812.485
	1.028.593	5.164.569	0	0	-	-	0
	14.919.000	14.872.859	9.315.000	9.237.551	-31.773	-	9.205.778
	395.350	1.693.491	112.700	903.155	-123.471	-	779.684
	56.377.394	66.807.435	27.583.811	31.215.509	-417.561	-	30.797.947

Allegato 5
Immobilizzazioni e fondi di ammortamento
 al 30 giugno 2011 (unità di Euro)

	% amm.to	CESPITAL 30/6/10	INCREMENTI 10_11	DECREMENTI 10_11	
TIGEM DA FONDI CTFO					
mobili e arredi	20,00%	44.652			
macchine x ufficio	20,00%	20.486			
apparecchi elettronici	33,33%	1.161.386	34.200		
apparecchi elettromecc	20,00%	498.513	57.960		
apparecchi elettromecc in corso	0,00%	15.000		15.000	
apparecchi termoreg	20,00%	224.956			
arredi tecnici	20,00%	50.720			
Totale Tigem fondi interni		2.015.713	92.160	15.000	
TIGEM DA FONDI ESTERNI					
mobili e arredi	20,00%	16.882			
macchine x ufficio	20,00%	3.376			
impianti arredi tecnici	20,00%	413.435			
apparecchi elettronici	33,33%	688.390			
apparecchi elettromeccanici	20,00%	507.009			
apparecchi termoregolatori	20,00%	236.533			
Totale TIGEM fondi esterni		1.865.625	0	0	
TOTALE TIGEM (A)		3.881.338	92.160	15.000	
TECNOTHON					
immobile	3,00%	219.922			
mobili e arredi	20,00%	31.762			
macchine x ufficio	20,00%	73.513			
apparecchi elettronici	33,33%	20.251			
apparecchi elettromeccanici	20,00%	107.210			
arredi tecnici	20,00%	61.868			
automezzi	20,00%	201.124			
TOTALE TECNOTHON (B)		715.650	0	0	
DTI DA FONDI CTFO:					
mobili e arredi	20,00%	10.739			
macchine x ufficio	20,00%	50.660			
apparecchi elettronici	33,33%	42.209			
apparecchi elettromeccanici	20,00%	184.341	26.100		
apparecchi elettromeccanici in corso	0,00%	26.100		26.100	
apparecchi termoregolatori	20,00%	29.574			
software	33,33%	9.256			
Totale DTI fondi interni		352.878	26.100	26.100	

	CESPITAL 30/6/11	FONDO AMM.TO 09_10	AMM. PRECEDENTI	AMM. 10_11	TOTALE AMM. 10_11	FONDO AMM.TO AL 30/6/11	VALORE NETTO 30/6/11
	44.652	44.652			0	44.652	0
	20.486	20.486			0	20.486	0
	1.195.586	970.629	161.718	11.399	173.117	1.143.745	51.840
	556.473	481.233	4.320	11.592	15.912	497.145	59.328
	0	0			0	0	0
	224.956	224.956			0	224.956	0
	50.720	47.616	3.104		3.104	50.720	0
	2.092.873	1.789.572	169.142	22.991	192.133	1.981.705	111.168
	16.882	16.882			0	16.882	0
	3.376	3.376			0	3.376	0
	413.435	413.435			0	413.435	0
	688.390	641.714	22.281		22.281	663.995	24.395
	507.009	437.690	29.434		29.434	467.125	39.885
	236.533	206.855	10.692		10.692	217.547	18.986
	1.865.625	1.719.952	62.408	0	62.408	1.782.360	83.265
	3.958.498	3.509.524	231.549	22.991	254.540	3.764.065	194.433
	219.922	68.769	6.598		6.598	75.367	144.555
	31.762	31.762			0	31.762	0
	73.513	73.513			0	73.513	0
	20.251	20.251			0	20.251	0
	107.210	107.210			0	107.210	0
	61.868	61.868			0	61.868	0
	201.124	201.124			0	201.124	0
	715.650	564.497	6.598	0	6.598	571.095	144.555
	10.739	10.739			0	10.739	0
	50.660	50.660			0	50.660	0
	42.209	37.209	5.000		5.000	42.209	0
	210.441	142.711	10.409	5.220	15.629	158.340	52.101
	0	0			0	0	0
	29.574	29.574			0	29.574	0
	9.256	6.170	3.086		3.086	9.256	0
	352.878	277.063	18.495	5.220	23.715	300.778	52.101

Allegato 5
Immobilizzazioni e fondi di ammortamento
 al 30 giugno 2011 (unità di Euro)

(segue da pagina 55)	% amm.to	CESPITAL 30/6/10	INCREMENTI 10_11	DECREMENTI 10_11	
DTI DA FONDI ESTERNI:					
macchine x ufficio	20,00%	1.817			
apparecchi elettromeccanici	20,00%	4.789			
impianti arredi tecnici	20,00%	25.200			
apparecchi elettronici	33,33%	55.354	17.587		
software	33,33%	40.000			
Totale DTI fondi esterni		127.160	17.587	0	
TOTALE DTI		480.039	43.687	26.100	
TOTALE LABORATORI		5.077.026	135.847	41.100	
DA ATTIVITA' COMMERCIALI:					
mobili e arredi	20,00%		6.900		
macchine x ufficio	20,00%				
apparecchi elettronici	33,33%		1.126		
apparecchi elettromeccanici	20,00%		3.777		
apparecchi elettromeccanici in corso	0,00%		325.000		
apparecchi termoregolatori	20,00%		10.600		
software	33,33%				
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%		297.003	148.502	
TOTALE ATTIVITA' COMMERCIALI		0	644.406	148.502	
SUPPORTO:					
apparecchi elettronici	33,33%	825.186	51.140		
mobili e arredi	20,00%	0	68.323		
software	33,33%	146.829	37.903		
Immobilizzazioni immateriali in corso imp ampl	0,00%	297.003		297.003	
immobilizzazioni in corso e acconti - software	0,00%	10.500	23.521		
Altre immobilizzazioni immateriali	16,00%	0	296.406		
TOTALE ROMA SEDE		1.279.519	477.294	297.003	
TOTALE		6.356.545	1.257.547	486.605	

	CESPITAL 30/6/11	FONDO AMM.TO 09_10	AMM. PRECEDENTI	AMM. 10_11	TOTALE AMM. 10_11	FONDO AMM.TO AL 30/6/11	VALORE NETTO 30/6/11
	1.817	1.817			0	1.817	0
	4.789	4.789			0	4.789	0
	25.200	10.080	5.040		5.040	15.120	10.080
	72.942	33.212	18.451	5.862	24.313	57.525	15.417
	40.000	26.666	13.334		13.334	40.000	0
	144.748	76.564	36.825	5.862	42.687	119.251	25.497
	497.626	353.626	55.320	11.082	66.402	420.028	77.598
	5.171.773	4.427.648	293.467	34.073	327.540	4.755.188	416.586
	6.900			230	230	230	6.670
	0				0	0	0
	1.126			139	139	139	987
	3.777			126	126	126	3.651
	325.000				0	0	325.000
	10.600			353	353	353	10.247
	0				0	0	0
	148.502			22.275	22.275	22.275	126.226
	495.904	0	0	23.123	23.123	23.123	472.781
	876.327	768.839	34.147	6.976	41.123	809.962	66.365
	68.323			2.166	2.166	2.166	66.157
	184.732	137.634	4.598	5.486	10.084	147.719	37.013
	0	0	0		0	0	0
	34.021	0			0	0	34.021
	296.406			8.232	8.232	8.232	288.174
	1.459.809	906.473	38.745	22.860	61.606	968.079	491.731
	7.127.487	5.334.121	332.212	80.056	412.269	5.746.390	1.381.098



Relazioni di controllo

Relazione di controllo del Collegio dei Revisori

Relazione della società di revisione KPMG

Fondazione Telethon

Sede legale: Via Carlo Spinola, 16

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio

Territoriale del Governo di Roma n. 7/1996

Codice Fiscale 04879781005

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO AL 30 GIUGNO 2011

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

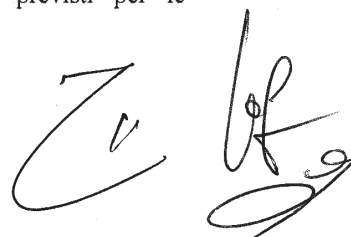
il Collegio dei Revisori, preliminarmente, ricorda che la Fondazione, per obbligo previsto nello Statuto, ha affidato la revisione legale dei conti alla Società di Revisione KPMG S.p.A., detto incarico, peraltro, termina con l'approvazione di questo Bilancio.

Pertanto, la presente relazione è redatta solo con riferimento all'attività di vigilanza.

Il Bilancio al 30 giugno 2011 predisposto dagli uffici amministrativi - che risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto di gestione a oneri e proventi, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di gestione nonché dai seguenti allegati: *i)* Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto, *ii)* Rendiconto finanziario, *iii)* Rendiconto degli oneri per destinazione, *iv)* Prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio titoli, *v)* Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni e fondi di ammortamento - evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 2.310.055.

La Relazione di gestione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e, nella Nota integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC), con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit, e, ove necessario, integrato dai principi contabili, emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS 116 e 117) specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.



Come già indicato, nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed, in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che, nel corso dell'esercizio durante il quale questo Collegio è stato in carica, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, nei limiti precedentemente esposti, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal CNDCEC.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono ad esse conformi;

Da parte nostra possiamo attestarVi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa;
 - i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
 - gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5 abbiamo espresso il nostro

consenso all'iscrizione di costi di impianto ed ampliamento nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali ed al relativo piano di ammortamento.

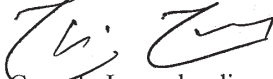
Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come Vi è stato presentato.

Roma, 30 Settembre 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

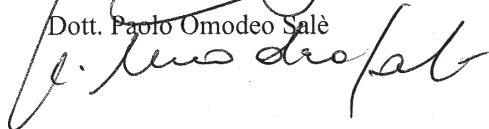
Prof. Dott. Tommaso di Tanno



Dott. Gerardo Longobardi



Dott. Paolo Omodeo Salè





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Telethon

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon chiuso al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili alle aziende non profit compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Telethon. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario, stante il fatto che la Fondazione Telethon, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011, non era obbligata alla revisione legale dei conti.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 27 ottobre 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon al 30 giugno 2011 presenta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale della Fondazione in conformità ai principi contabili applicabili alle aziende non profit, i più significativi dei quali sono descritti nella nota integrativa.

Roma, 30 settembre 2011

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7625.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



TELETHON

Sede di Roma

Via Carlo Spinola, 16
00154 Roma, Italia
Tel. +39 06 440151
Fax +39 06 44202032

Sede di Milano

Piazza Cavour, 1
20121 Milano, Italia
Tel. +39 02 2022171
Fax +39 06 44015600

www.telethon.it

e-mail: info@telethon.it
